

## Rassegna del 27/01/2012

---

NAZIONE PONTEDERA - Rete idrica potenziata: concluso il cantiere da 640mila euro - ...	1
TIRRENO PISA - Aspetta scarpe e plantari da alcuni mesi - Chiellini Sabrina	2
TIRRENO PONTEDERA - Il partigiano Casarosa in trattoria - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Scuolabus senza benzina, restano a piedi i bambini - Quirici Andreas	4
TIRRENO PONTEDERA - Calcinaia, mannaia su chi corre in auto - Paganelli Jacopo	5

## **FORNACETTE** DOPO MESI DI LAVORI, ACQUE SPA RASSICURA L'UTENZA **Rete idrica potenziata: concluso il cantiere da 640mila euro**

— FORNACETTE —

**ACQUE SPA** ha ultimato il cantiere da oltre 640mila euro per potenziare il sistema di approvvigionamento idrico di Fornacette, di Pardossi e di alcune utenze del comune di Cascina. L'intervento ha riguardato principalmente la sostituzione della condotta adduttrice situata in via delle Case Bianche nel Comune di Calcinai. «Nonostante i cittadini fino ad oggi abbiano avuto modo di sperimentare solo i disagi di questo importante intervento — spiega Acque Spa —, a breve avranno modo di riscontrare un aumento della pressione in rete (dovuto al maggior diametro della tubazione), una maggiore continuità del servizio (per le migliori performance in termini di rotture e perdite e per l'introduzione di valvole che sezionano la nuova tubazione in alcuni punti) e un'accresciuta qualità dell'acqua erogata (per la minor incidenza dei fenomeni di torbidità)».



**CASCINA****Aspetta scarpe e plantari da alcuni mesi**

► CASCINA

La storia che racconta Sandra fa pensare a un disservizio che diventa uno spreco. La donna attende da diversi mesi plantari e scarpe per la figlia di 5 anni che ha un problema ortopedico alle gambe. Niente di grave, per fortuna, si può correggere.

«A ottobre scorso – racconta la donna – abbiamo iniziato la trafila per ottenere plantari e scarpe come prescritto dal podologo. Costano circa 600 euro, in genere ci vengono consegnati senza troppe difficoltà. L'anno scorso però l'ufficio protesi che era Pisa è stato trasferito a Fornacette. Da mesi aspettiamo ancora l'autorizzazione all'acquisto e le scarpe sono rimaste alla sanitaria dove le abbiamo ordinate. Ogni tentativo che ho fatto per mettermi in contatto con l'ufficio protesi è caduto nel vuoto. Ci sono andata personalmente ma mi è stato spiegato che l'ufficio non è aperto al pubblico. Cosa dobbiamo fare?».

La madre fa una considerazione. «Si tratta di scarpe invernali – dice – magari ci vengono consegnate (sempre che l'Asl autorizzi finalmente l'acquisto) tra alcune settimane quando non sono più necessarie. Il prossimo settembre mia figlia non avrà lo stesso numero di piede. Le scarpe saranno servite a poco o niente. Con un grande spreco di soldi da parte dell'Asl. Sarebbe andata diversamente se le scarpe ci fossero state consegnate e di conseguenza se l'Asl avesse autorizzato l'acquisto al momento giusto, cioè a settembre dopo la visita del podologo». La donna ha quindi deciso di rendere pubblica la vicenda sperando di ottenere una risposta, non avuta fino a questo momento, dall'ufficio protesi dell'Asl.

**Sabrina Chiellini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**TEATRO AGRICOLO**

# Il partigiano Casarosa in trattoria

► CALCINAIA

«Quella che raccontiamo è una storia vera. Un tuffo in un piccolo paese inconsapevolmente attraversato dalla Grande Storia». Qui Fornacette. In scena, in trattoria, il Teatro agricolo di



Chianni che per il Giornata della Memoria, mette in scena la storia di Nevilio Casarosa, cittadino di Fornacette che prima di diventare fondatore della XXIII Brigata Garibaldi, formatore di giovani leve di partigiani e alla fine tragico eroe immolato per la libertà del paese, è stato uomo appassionato con una vita privata complicata e un altruistica vita pubblica. E' qua che la matassa si srotola. A colpi di teatro di narrazione si raccontano

le dinamiche di paese, con i turbamenti e i sogni dei giovani e delle giovani, dice le speranze e le tragedie. Appuntamento domani in trattoria da Piero (menù 20 euro).

**Trattoria da Piero, via Vicarese**

■ Domani dalle 20.30. Info: 0587 488177



GLI EFFETTI DEL FERMO

# Scuolabus senza benzina restano a piedi i bambini

► CRESPINA

La segnalazione arriva in poche righe. Ma avrà un effetto di disagio per molte famiglie, quelle che mandano i figli a scuola con lo scuolabus. Il Comune di Crespina ha informato loro che l'azienda che ha in gestione in servizio di scuolabus, a causa dei mancati rifornimenti di carburante, non può garantire il servizio stamani. Ha affidato la comunicazione alla pagina web del Comune. Ma com'è la situazione in generale?

I distributori di carburante vanno ancora a singhiozzo e i supermercati sono senza particolari problemi di rifornimenti. Oggi dovrebbe essere l'ultimo giorno di protesta da parte degli autotrasportatori e la speranza di automobilisti e consumatori è quella che tutto torni alla normalità. Già ieri alcune pompe di benzina sono state rifornite dalle cisterne, visto che dalle raffinerie di Livorno alcuni mezzi sono potuti uscire grazie alla scorta delle forze dell'ordine, ma tanti sono dovuti rimanere chiusi e oggi non sanno se potranno riaprire. Alla Beyfin di Santa Maria a Monte è proseguito il razionamento di "senza

piombo" e gasolio. «Eravamo passati da 20 a 50 euro di carburante per auto – spiega il gestore – perché avevamo avuto il rifornimento e pensavamo di non avere problemi. Poi però siamo stati invasi da automobilisti praticamente a secco e siamo dovuti ritornare alla cifra di 20 euro per macchina. Non avremo problemi nei prossimi giorni, visto che sono previsti arrivi di cisterne giornalieri, ma è meglio non esagerare o rischiamo di esaurire le scorte».

Kerotris, sulla circonvallazione tra Gello e Le Melorie con depositi pieni di benzina verde e gasolio, così come la Beyfin di Fornacette, quella di Peccioli e la Total Erg di Bientina, giusto per fare alcuni esempi.

Ancora incognite per molti distributori, quindi, che oggi non sanno se avranno ancora carburante. Qualche assenza sui banchi dell'ortofrutta alla Coop di Pontedera, ma tutto sommato possibilità di fare la spesa abbastanza regolare per i consumatori. Rifornimenti arriva all'Eurospin pontederese e quindi merce a disposizione sugli scaffali.

**Andreas Quirici**

©IPRODUZIONE/RESERVATA



# Calcinaia, mannaia su chi corre in auto

Nell'ultimo anno le multe per eccesso di velocità sono aumentate di oltre il mille per cento

## ► CALCINAIA

Crescono le multe comminate per eccesso di velocità, che passano dalle 22 del 2010 alle 221 del 2011, con un +1004 %. Più di 2000 invece le contravvenzioni, contro le 1450 del 2010. Nelle 2685 ore impegnate nel controllo del territorio (circa 100 in più rispetto al 2010) sono stati 1421 i veicoli ispezionati e 2356 le persone identificate, 103 delle quali per motivi di sicurezza urbana (40 in più rispetto al 2010). Ragguardevoli anche le cifre dei patteggiamenti. Nei 537 accertamenti eseguiti sono stati applicati 49 fermi amministrativi e sequestri ai veicoli (8 dei quali penali), 10 in più rispetto al 2010. E 29 le patenti ritirate.

Aumentata anche la cifra incassata dal comune. Si è passati infatti dai 150.230 € del 2010 ai 213.796 € dello scorso anno. Crescono le sanzioni amministrative diverse dalle violazioni al codice della strada, con l'importo sanzionatorio contestato che passa dai 183.982 € nel 2010 a ai 251.973 € del 2011. Scese invece le contestazioni presentate: 35 a fronte delle 46 del 2010. Calano anche gli incidenti sul territorio comunale, con 80 sinistri rispetto ai 104 dell'anno prima. In calo quindi del 33%. Uno di questi si è purtroppo rivelato mortale, a fronte di 29 feriti. In aumento le richieste di risarcimento danni inoltrate al Comune, che passano da 22 a 33. Infine, solo 110 le multe comminate ai camionisti che hanno percorso la zona off-limits ai mezzi pesanti.

**Jacopo Paganelli**



Un agente della municipale di Calcinaia controlla la velocità dei veicoli